

## USA E RUSSIA: IL RIARMO NUCLEARE L'EUROPA AGLI EUROPEI

La Nuclear Posture Review, secondo quanto riporta il «Washington Post», prevede l'introduzione di nuovi dispositivi nucleari, a potenza ridotta. In particolare il documento si concentra sulla Russia: «È una risposta all'espansione russa della loro capacità nucleare» spiega il segretario della



Difesa Mattis nell'introduzione del documento di 75 pagine. Nello specifico, le nuove armi nucleari leggere potrebbero essere allestite sui missili Trident in dotazione ai sottomarini atomici, e diventare la testata di missili Cruise in dotazione alla Marina militare statunitense. Armi definite «a basso rendimento» ma con una capacità distruttiva enorme che non violerebbero i trattati perché installate su navi e sottomarini. E sempre secondo il Pentagono la Russia starebbe sviluppando una nuova arma atomica molto potente e impossibile da intercettare: conosciuto come 'Status-6 AUV', nome in codice Canyon, è un drone-sottomarino delle dimensioni di un mini-sommersibile in grado di trasportare un singolo ordigno della potenza 'monstre' di 100 megatoni, Il Canyon è progettato per creare uno tsunami artificiale, un'onda anomala di 50 metri di altezza contaminata al cobalto-60. Risultato: quello che non viene distrutto dall'onda viene contaminato dalla radioattività. La differenza tra i due tipi di armamento nucleare è che gli Usa vogliono preparare bombe di tipo

tattico a usare nei conflitti anche di tipo locale. Si è sparsa la voce che potrebbe essere la Corea del Nord a farne le spese se decidono di colpire i siti nucleari; nel caso dell'armamento nucleare russo, sopra citato, sarebbe invece di tipo strategico, servirebbe a dissuadere il nemico da eventuale tentativo di aggressione.

Il gruppo di potere degli Usa nell'intento di conservare la sua egemonia economica, politica e militare deve colonizzare economicamente l'Europa ed impedire che la Russia diventi uno Stato associato in modo paritario a questa Unione europea. L'Europa dei 27 è già succube degli Usa, il problema è come allontanare la Russia o meglio ancora destabilizzarla. Portare i missili della Nato il più possibile vicino a Mosca, favorire la crisi economica destabilizzare il potere del Cremlino. Contrastare la Russia su tutti gli scacchieri del mondo. Far implodere il potere centrale della Russia che verrebbe ridotta a potenza regionale. Dietro a questa volontà di considerare la Russia un nemico necessario, non è detto che tutto avvenga senza colpo ferire. Probabilmente l'attuale presidente Trump non è del tutto d'accordo su questa linea e per questo, non facendo parte del gruppo di potere (democratico e repubblicano) cercano di cacciarlo o almeno indebolirlo. La strategia americana nei confronti dell'Europa ha due conseguenze, l'impossibilità che l'Europa diventi un vero Stato e realizzare uno stato di continua tensione nella parte orientale dell'Europa. Quindi, non è nel nostro interesse accettare questa situazione. Tra Paesi europei non ci devono essere più conflitti. E soprattutto non ci devono essere più interferenze esterne. La Nato non deve più essere espressione della politica americana ma deve diventare espressione di una volontà collettiva di tipo difensivo. L'Europa deve essere degli europei.

---

**ILLUSTRAZIONE:** Cartina dell'Europa dall'Atlantico allo Stretto di Bering (in rosso). Due Stati associati e indipendenti. Europa Occidentale e la Russia.

---